

## Rassegna del 01/07/2015

\*\*\*

01/07/15	<b>Gazzetta dello Sport</b>	<b>31</b> Superlega a 12 squadre Ma Piacenza è in dubbio	<i>Marchetti Matteo</i>	<b>1</b>
01/07/15	<b>Gazzettino Padova</b>	<b>23</b> SuperLega a 12 squadre: Latina e Piacenza iscritte in extremis	<i>M.sal.</i>	<b>2</b>
01/07/15	<b>Mattino Padova</b>	<b>36</b> Copra Piacenza e Top Latina si iscrivono	<i>D.z.</i>	<b>3</b>

# Superlega a 12 squadre Ma Piacenza è in dubbio

● Il presidente Molinaroli: «Ci siamo iscritti, ma se non troviamo soci e soldi, ci ritiriamo a metà luglio». Corsa in extremis a Latina

Matteo Marchetti

**I**n extremis il puzzle della Superlega sistema i suoi pezzi. Almeno per ora, perché non è detto che quando verranno stilati i calendari a fine luglio le 12 iscritte siano ancora presenti. I tasselli da sistemare prima del termine fissato per ieri erano due: Latina e Piacenza. Gli emiliani consegnano la fidejussione e le liberatorie dei giocatori dopo una nottata insonne del presidente Molinaroli e dei procuratori, i laziali si presentano ai blocchi di partenza dopo «uno sforzo enorme, in cui la passione è stata più forte di altre logiche» spiegano i dirigenti.

**DUE RINUNCE** Così sul traguardo non si ingrossa il gruppo di chi, pur avendo conquistato il diritto sul campo, rinuncia alla massima serie e che comprende la neopromossa Potenza Picena (resta in A-2) e Altotevere Città di Castello. Dunque Superlega a 12, almeno fino a questo momento perché in un affollato incontro convocato nel pomeriggio lo stesso Molinaroli è chiaro: «Ci siamo iscritti, ma non è detto che parteciperemo al campionato». I dirigenti piacentini hanno da tempo intavolato trattative alla ricerca di aiuti economici per coprire il budget della prossima stagione, ma per ora nessuna si è concretizzata. «Presentando i documenti ci siamo garantiti ancora 10-15 giorni di tempo». Il termine per prendere una decisione definitiva è

fissato intorno a metà luglio, oltre ovviamente non si può andare visto che, in caso di esito positivo, Piacenza deve anche costruire buona parte della squadra. «Di certo – dice Molinaroli – non ripeteremo la stagione scorsa. Se partiamo lo facciamo con un progetto serio, creando una formazione in grado di puntare al quinto-sesto posto per poi crescere l'anno successivo». Nel caso non dovessero andare a buon fine le riunioni previste in questi giorni, oltre a perdere i 100mila euro di fidejussione si ripartirebbe dal settore giovanile e da una categoria inferiore (la B o meno) per un anno definito «sabbatico» cercando i fondi per ripresentarsi in Superlega nel 2017. «Oggi il problema minore è trovare una squadra che ti venda il titolo. Città di Castello e Potenza Picena non si sono iscritte e nessuno si è fatto avanti per rilevare la categoria». Ma quali sono le opzioni in mano a Molinaroli per salvare la squadra? «Un avvocato piacentino sta facendo da tramite con la Bolton, multinazionale italiana e proseguono le trattative con un imprenditore locale e due realtà straniere». Però il tempo è sempre meno.

**ISCRITTE ALLA SUPERLEGA** Latina, Civitanova, Modena, Molfetta, Monza, Milano, Padova, Perugia, Piacenza, Ravenna, Trento e Verona.

**ALLA A-2** Alessano (Le), Brescia, Cantù (Co), Castellana (Ba), Chiusi (Si), Castellana (Vt), Mondovì (Cn), Ortona (Ch), Potenza Picena (Mc), Reggio Emilia, Sora (Fr), Toscana (Vt), Vibo Valentia e Club Italia



Guido Molinaroli, il presidente di Piacenza, viene lanciato in aria a Bologna: il Copra festeggia l'ultimo trofeo, la Coppa Italia 2014 TARANTINI



## PALLAVOLO

# SuperLega a 12 squadre: Latina e Piacenza iscritte in extremis

(m.sal.) Alla fine dovrebbe essere una SuperLega a 12 squadre. Sia Latina che Piacenza (anche se il patron Molinaroli si è riservato una decisione definitiva entro il 10 luglio) sono riuscite, in extremis, a produrre la documentazione necessaria per la richiesta di iscrizione al prossimo campionato. In entrambi i casi si è lavorato fino all'ultimo minuto disponibile (la scadenza era fissata per le 12 di ieri) per entrare in possesso delle liberatorie dei giocatori (tutte?) per la passata stagione e produrre la fidejussione necessaria. Ora, tutte le richieste - come di consueto - saranno esaminate dalla Lega.

Oltre alla Tonazzo Padova ci saranno quindi: Trento, Modena, Macerata, Milano, Monza, Ravenna, Verona, Molfetta, Perugia e, appunto Piacenza e Latina. Una bella notizia per tutto il mondo della pallavolo che aveva già dovuto incassare le rinunce di Potenza Picena e Città di Castello. Resta da vedere quali saranno le prossime mosse di Piacenza. Ma da come si era messa, va già bene così, perché il rischio di una SuperLega con solo dieci squadre è stato molto reale.

Tutto secondo regola, invece, per la Tonazzo che ha consolidato la sua struttura societaria grazie a una politica di grande attenzione ai costi e agli investimenti sui giovani. La squadra per la prossima stagione è fatta al novanta per cento: Orduna in palleggio, Giannotti opposto, Cook, Quiroga, Berger e Milan schiacciatori, Volpato, Averill e Diamantini centrali, Balaso libero. Mancano il secondo palleggiatore e il secondo opposto che dovrebbero essere ufficializzati a giorni. La chiusura del mercato è prevista per il 22 luglio, il giorno dopo saranno presentati i calendari della stagione 2015-2016.



**VOLLEY SUPERLEGA, IL CAMPIONATO RESTA A DODICI SQUADRE****Copra Piacenza e Top Latina si iscrivono**

► PADOVA

Si ferma l'emorragia. Almeno per quest'anno. Nel giro di poche ore è arrivata una doppia fumata bianca: sia la Copra Piacenza che la Top Volley Latina si iscriveranno alla prossima Superlega. Scongiurato così il rischio che il massimo campionato italiano si riducesse a un affare fra sole dieci squadre, dopo le rinunce forzate di Altotevere e Potenza Picena che, già a inizio giugno, avevano annunciato di non partecipare per motivi economici. Nessun pericolo per la Tonazzo Padova che, «grazie alla struttura che siamo riusciti a dare a questa società, in grado di contare su una rete di 130 fra soci e sponsor, non ha vissuto la situazione in cui si sono trovati altri club, vincolati alle fortune del singolo proprietario», per dirla con le parole del presidente Fabio Cremonese. Il rischio di un campionato più povero è stato però corso seriamente, se si pensa che le società avevano tempo fino a mezzogiorno di ieri per depositare in Lega la documentazione per iscriversi, dimostrando, fra l'altro, di essere in regola con i pagamenti degli stipendi e, sino a poche ore prima, sia Latina che Piacenza sembravano sul punto di saltare. Al via ci saranno Trento, Modena, Treia, Perugia, Verona, Ravenna, Molfetta, Monza, Padova, Milano, Latina e Piacenza. Intanto Valerio Baldovin, tecnico della squadra bianconera, è già al lavoro, ma non per la Tonazzo: è infatti a Messina nelle vesti di selezionatore della squadra maschile under 16 del Veneto in gara al Trofeo delle regioni. Ieri, nella gara d'esordio, vittoria per 3-0 contro i pari età della Basilicata. Sotto rete anche quattro atleti della KioEne Padova, Francesco Fusaro, Mattia Gottardo, Carlo Rossignoli e Valentino Veronese, e due arbitri della provincia, Elena Brasolin e Simone De Santi. (d.z.)

